



**LA MUVRA
PUGLIA
SEZIONE DI BARI**
PIAZZA UMBERTO I, 33
70016 NOICATTARO (BA)
☎ 349/0983208

28 FEBBRAIO 2010

“ Monte La Spina (mt. 1652 s.l.m.) “

Organizzatori: Massimiliano Ingaldo - 349/0983208 - lamuvrapuglia@yahoo.it

Raduno e partenza: domenica 28 alle h. **05.45** presso il Supermercato GS di Largo 2 giugno.

Partenza alle h. 06.00.

Quota di adesione: € 00,00 per i soci ed € 25,00 per i non soci.

Percorso di avvicinamento:

SS 100 Bari-Taranto uscita Reggio Calabria; SS7 + SS106 Jonica uscita Sinnica (SS653); percorrere la Sinnica fino al bivio Magnano - Castelluccio (SP46). Circa 290km.

Tempo di avvicinamento: h. 3.00 ca.

Grado difficoltà: E+(Escursione molto panoramica con dislivello medio)

Tempo complessivo di percorrenza: h. 4.5 circa

Dislivello complessivo: m. 850 ca.

Descrizione itinerario escursionistico:

SENTIERO C.A.I. - Dalla Madonna del Soccorso su percorso di cresta alla volta di Conca Scotella, monte Capillo, pineta di Loricati e cima di Serra La Spina.

Ritorno: per il medesimo percorso dell'andata.

Lo sapevate che...:

Il monte La Spina si colloca lungo lo spartiacque appenninico tra il monte Sirino e la Serra del Prete del massiccio del Pollino. Una montagna a forma conica regolare, collocata in territorio di Lauria (Pz), ben visibile dal tracciato dell'autostrada del Sole, tratto Lagonegro-Lauria, che si snoda nei pressi. Il monte, ripido e scosceso nei versanti orientali e settentrionali che scendono verso la valle del Sinni, si prolunga in una cresta che si attenua nei gradini rocciosi della regione di Langra, mentre dalle pendici ovest e sud le acque si versano nel torrente Caffaro e nella conca di Galdo, un crinale assai mosso e tormentato lo collega alla cima appiattita e dai fianchi rocciosi del monte Zaccana (m. 1.580). Verso la base del monte La Spina (nord ovest) giace la bellissima conca del lago della Rotonda, un vero e proprio bacino lacustre sullo spartiacque del bacino del Noce. Il monte La Spina è rivestito fin quasi sulla vetta da un'estesa faggeta. Al faggio si associano anche l'ontano napoletano ed altre specie arboree ed arbustive come il maggiociondolo, l'agrifoglio, il ginepro, con esemplari di grandi dimensioni di pero selvatico. Alla ricchezza del sottobosco, abbondante di fragole e lamponi e di diverse specie floristiche, si accoppiano rigogliosi cespugli di prugnolo, di biancospino e di altre piante tipiche delle zone montuose sassose della Basilicata, come il Teucrium montanum L., dal forte profumo di limone e l'ombrellifera. La presenza più caratterizzante e rara del monte La Spina è rappresentata, però, dal pino loricato, localizzato in prevalenza ai margini della faggeta, nei tratti denudati ed aridi, ma anche frammisto al faggio, che tende a sopraffarlo. Sul versante orientale della valle Nocera, infatti, il pino loricato scende, insieme al faggio, a quote medio-basse, fino agli 850 metri, inserendosi a gruppi ed a strisce nella faggeta. La vegetazione del pino loricato sul monte La Spina è distribuita principalmente sui costoni rocciosi, sui crinali e sui detriti di falda, mentre nella vallata Nocera si coniuga alla presenza del faggio, allo stato di fustaia degradata. Il pino loricato di monte La Spina si presenta diverso rispetto alla stessa specie presente sia sul vicino monte Alpi (m. 1.900) di Latronico sia sul Pollino, laddove risulta caratterizzato da esemplari spesso plurisecolari, con fusti seccaginosi e chiome appiattite. Meno evidente risulta, invece, in questa zona il carattere rupicaino del pino loricato, trovando analogia in esemplari dello stesso tipo localizzati sul versante meridionale della catena del Pollino. sui rilievi attorno alla valle del Mare

Le sei regole per l'escursionista:

1. Per le tue escursioni in montagna, scegli itinerari in funzione delle tue capacità fisiche e tecniche, documentandoti adeguatamente sulla zona da visitare. Se cammini in gruppo prevedi tempi di percorrenza in relazione agli escursionisti più lenti.
2. Provedi ad un abbigliamento ed equipaggiamento consono all'impegno ed alla lunghezza dell'escursione e porta nello zaino l'occorrente per eventuali situazioni di emergenza, assieme ad una minima dotazione di pronto soccorso.
3. Di preferenza non intraprendere da solo un'escursione in montagna e in ogni caso lascia detto a qualcuno l'itinerario che prevedi di percorrere, riavvisando del tuo ritorno.
4. Informati sulle previsioni meteo e osserva costantemente lo sviluppo del tempo.
5. Nel dubbio torna indietro. A volte è meglio rinunciare che arrischiare l'insidia del maltempo o voler superare difficoltà di grado superiore alle proprie forze, capacità, attrezzature. Studia preventivamente itinerari alternativi di rientro.
6. Riporta a valle i tuoi rifiuti. Rispetta la flora e la fauna. Evita di uscire inutilmente dal sentiero e di fare scorciatoie. Rispetta le culture e le tradizioni locali ricordandoti che sei ospite delle genti di montagna.

INFORMAZIONI GENERALI

N.B.: I non soci dovranno necessariamente contattare i capi-gita per le informazioni e le eventuali adesioni all'escursione e versare la quota di partecipazione prevista nel programma.

Attrezzatura di base obbligatoria: zaino, scarponi impermeabili, borraccia, giacca a vento, mantella per la pioggia, cappello, crema solare, maglione in pile e ricambio completo. Il viaggio avviene con i mezzi propri. Il programma può subire variazioni in funzione delle condizioni meteorologiche. I capi-gita si riservano di accettare o meno le adesioni all'escursione. Per iscrizioni ed ulteriori informazioni, oltre a contattare direttamente i capi-gita, è possibile scrivere una mail all'indirizzo lamuvrapuglia@yahoo.it, contattare i responsabili su Facebook ([La Muvrapuglia](#)) o rivolgersi direttamente all'info-point La Muvra c/o la libreria Terra di Thule, a Bari in Via Pavoncelli n. 33!